

A Pelago niente bus per i migranti. In Toscana il Pd discrimina ma con cortesia

Abbiamo pubblicato sulla nostra pagina Facebook la foto di un avviso affisso davanti al Centro di accoglienza straordinaria di Paterno/Pelago, in cui **si intimava ai migranti ospiti di non prendere gli autobus negli orari di punta**. Il comunicato è stato ripreso da diversi giornali, che hanno giustamente contattato il sindaco e la cooperativa, i quali, pur evitando di rispondere al telefono e quindi alle domande, hanno rilasciato una nota zeppa di giustificazioni.

Il volantino razzista

*Clicca per leggere
Repubblica*

In questa nota **il Sindaco Renzo Zucchini e il Partito Democratico cittadino** si tirano fuori, dicendo che mai avrebbero invitato la cooperativa ad affiggere un simile cartello, mentre la coop afferma che si trattava solo di un gentile consiglio rivolto agli ospiti per evitare che incappassero in autobus sovraffollati, peraltro attaccato da un operatore un po' sbadato che non ha atteso la necessaria autorizzazione.

Peccato che prima di incontrarsi a tre – **Sindaco, PD e Cooperativa Cristoforo (quest'ultima associata al Consorzio Co&so)** –, per elaborare questa fantomatica versione, e prima ancora che il nostro comunicato fosse rilasciato, il Sindaco era stato contattato da una cronista di Repubblica, che era venuta a sapere del cartello tramite contatti con il mondo dei migranti, esattamente come noi.

Evidentemente con la giornalista **il sindaco si è lanciato in giustificazioni meno elaborate di quelle contenute nella nota.**

Dichiarazioni dunque più vicine al vero, tanto che nell'articolo pubblicato da Repubblica Firenze (leggilo qui), la verità è venuta fuori in maniera abbastanza netta: **l'autobus è in generale sovraffollato e il Comune di Pelago, per porre un freno alle lamentele, ha pensato di limitare l'afflusso dei migranti, invitando le cooperative ad affiggere quel cartello.**

C'erano altri modi per risolvere la questione, ridurre il sovraffollamento aumentando le corse per tutti, per esempio, e segnalare alle autorità centrali, pubblicamente, **le storture di questo modello di accoglienza**, che lascia i richiedenti asilo in un limbo, con pochissimi soldi, senza avere la possibilità di avere un contratto, senza poter mettere a frutto le proprie competenze e le proprie vocazioni. Ma evidentemente di questi tempi sono di moda le maniere spicce. In fondo a chi importa, "non lavorano, non fanno niente tutto il giorno". E soprattutto non votano.

*Nella foto di repertorio i
candidati del sindaco Renzo
Zucchini, supportato dal Partito
Democratico e da Rifondazione
Comunista*

Quello che dispiace è che il Sindaco Zucchini e il PD di Pelago ci abbiano fatto passare per diffamatori invece di ammettere l'errore e rimediarsi. Ma poiché siamo certi della verità, **lasciamo a voi il giudizio.**

Buona lettura!

***Potere al Popolo Firenze**